



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A. MORO

### Alla comunità accademica

## E' TUTTA QUESTIONE DI PERFORMANCE AD PERSONAM

Il Presidente della Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione, Prof. Pier Giovanni Bresciani, coordinatore del seminario svoltosi all'Università di Bari il 4 Dicembre u.s., ha fatto pervenire alle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del comunicato inviato il 5 Dicembre una nota con la quale abbozza una sorta di giustificazione dell'operato della SIPLO.

Per correttezza d'informazione e per una migliore comprensione, alleghiamo entrambe le note.

Dopo aver letto la nota giustificativa, desideriamo porre l'accento su alcune questioni toccate dal Presidente:

*"... per ciascun tipo di stakeholder (ad esempio, il sindacato) occorre poi inevitabilmente scegliere quale/i dei molti interlocutori che esercitano una funzione di rappresentanza. La scelta che stiamo cercando di praticare è quella di favorire nel tempo il coinvolgimento di una pluralità di 'sigle' (che come sappiamo corrisponde ad una pluralità di sensibilità, di posizioni, di strategie)..."*

*"... Nel caso di Bari, la nostra scelta è quindi stata quella di proporre, ai colleghi del gruppo SIPLO pugliese e alla Università, il coinvolgimento della CISL e della FGU, certo nella consapevolezza di operare in questo modo una limitazione 'poco simpatica' ma inevitabile, ma proprio con il proposito di 'includere' nella riflessione nel dibattito anche un soggetto di norma meno presente in questo tipo di eventi."*

Ci lascia estremamente sconcertati la notizia che la proposta di coinvolgimento della CISL e della FGU sia stata avanzata anche **"alla Università"**, la quale, evidentemente, non ha trovato sconveniente limitare alle sole citate OO.SS. la funzione di rappresentare tutte le sensibilità presenti nell'Ateneo di Bari.

Sono stati scelti solo due interlocutori sindacali, dimenticando che ad esercitare una funzione di rappresentanza del personale docente, tecnico-amministrativo e C.E.L. in questo Ateneo ci sono ben otto Organizzazioni sindacali! Quanto alla pluralità, ci sembra di poter dire che non sembra esserci coerenza tra le intenzioni e quanto attuato di fatto.

Qual è stato il criterio adottato nell'individuazione *“poco simpatica' ma inevitabile”* dei Rappresentanti Sindacali? Questo l'interrogativo che ci permea e ci induce cattivi pensieri...

***“divide et impera!”*** Hai visto mai...



A. Di Martino



R. Campobasso



D. Pellerano



E. Renna



D. Scarasciullo